****

*Celebrazione Terza Fase*

**IN CAMPO CON IL GIUSTO… SPIRITO!**

*Questa celebrazione, intesa come un piccolo calco della litur­gia della luce battesimale della Veglia Pasquale, vuole essere un’invocazione allo Spirito Santo perché rinnovi la grazia del battesimo. I bambini sono già rivestiti della casacca utilizzata nelle precedenti celebrazioni e il fonte battesimale, questa vol­ta, è affiancato dal cero pasquale. Se possibile, è bene iniziare con le luci soffuse, al fine di creare l’ambiente ideale per la preghiera introduttiva del lucernario. Si inizia in silenzio, sen­za canto. Ogni bambino ha un cero spento. Sarebbe ideale la presenza di un presbitero o un diacono, perché è prevista l’a­spersione dopo il rinnovo delle promesse battesimali.*

P – Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T – Amen.**

P – Il Signore, che ci dona la luce dello Spirito, sia con tutti voi.

**T – E con il tuo spirito.**

*Ha inizio la preghiera del lucernario. Si leggono delle invoca­zioni, alternate da un ritornello che può essere recitato o sosti­tuito da un canto di invocazione allo Spirito Santo. Dopo l’ul­tima invocazione e il ritornello, si accendono i ceri dei bambini e le luci dell’ambiente in cui ci si trova.*

**T – Vieni, Santo Spirito!**

L – Spirito di Dio, Tu che hai creato il mondo e l’umanità, vieni in mezzo a noi. **R.**

L – Spirito di Dio, Tu che sei sempre stato presente nella storia, vieni in mezzo a noi. **R.**

L – Spirito di Dio, Tu che hai accompagnato Gesù in ogni istante della sua missione, vieni in mezzo a noi. **R.**

L – Spirito di Dio, Tu che guidi la Chiesa in ogni tempo, vieni in mezzo a noi. **R.**

L – Spirito di Dio, Tu che ci circondi del tuo amore, vieni in mezzo a noi. **R.**

L – Spirito di Dio, Tu che ci inviti a scendere in campo nel mondo, vieni in mezzo a noi. **R.**

*Dopo aver acceso tutte le luci, si canta l’***Alleluia***.*

**Dagli Atti degli Apostoli (2,36-39)**

Nel giorno di Pentecoste, Pietro disse: «Sappia dunque con certezza tutta la casa d’Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso». All’udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?». E Pietro disse loro: «Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezza­re nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri pecca­ti, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi, infatti, è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro».

****

*Si spengono le candele, ci si siede e chi presiede tiene una breve riflessione. Spunto di riflessione: è opportuno evidenziare come*

*solo il dono dello Spirito abbia portato gli apostoli a scendere in campo; di conseguenza, grazie alla loro predicazione e testimonianza, altri hanno preso la stessa decisione. Anche noi, oggi, siamo chiamati ad essere apostoli con il dono dello Spirito ricevuto nel battesimo e qui ricordato dalla veste indossata, possiamo ogni giorno scendere in campo nei nostri ambienti di vita, portando la gioia del Risorto.*

*Segue il* **rinnovo delle promesse battesimali***, che col rito dell’aspersione esprime la volontà di scendere in campo per an­nunciare il Vangelo. Il testo delle promesse è stato modificato in base al cammino dell’anno e al momento che si sta vivendo.*

P – Cari bambini, aiutati dalla Parola di Dio e dal dono dello Spirito Santo, rinnoviamo la nostra professione di fede.

Credete in Dio Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra, che nel suo amore ci convoca e ci conosce da sempre?

**T – Credo!**

P – Credete in Gesù Cristo, suo Figlio e nostro Signore, che è morto ed è risorto per salvarci e donarci la sua misericordia?

**T – Credo!**

P – Credete nello Spirito Santo, che nella Chiesa ci invita a scendere in campo per testimoniare la comunione, la risur­rezione e la vera vita?

**T – Credo!**

P – O Dio, nostro Padre, che nel segno dell’acqua ci ricordi tutti i doni della morte e risurrezione del tuo Figlio, manda su di noi il tuo Spirito, perché possiamo ogni giorno vivere la grazia del battesimo. Per Cristo nostro Signore.

**T – Amen!**

*Il sacerdote, attingendo dal fonte battesimale, asperge l’assem­blea che, al suo passaggio, compie il segno di croce. Nel frattem­po, si può eseguire un* **canto***.*

P – Il Signore ci ha donato il suo Spirito. Con la fiducia e la libertà dei figli preghiamo insieme come Gesù ci ha inse­gnato:

**T – Padre nostro...**